

5. Le competenze di lettura dei 15enni¹³

Bernhard Hölzl

La capacità di comprendere il senso di un testo, cogliendo le informazioni necessarie, non costituisce solo uno dei presupposti per affrontare la vita quotidiana, ma è anche fondamentale per riuscire nel proprio percorso di formazione, studio e lavoro.

In questo capitolo sono illustrati i risultati dei test riguardanti le competenze di lettura dei 15enni altoatesini, messi a confronto con quelli dei ragazzi degli altri Paesi.

Si tratta di comprendere, se i ragazzi siano adeguatamente equipaggiati per affrontare le sfide poste dal mondo globalizzato e se - a livello di risultati - siano addirittura in grado collocarsi tra migliori. A questo proposito è stato analizzato se e in che misura il successo scolastico sia influenzato dal tipo di scuola frequentato, dal genere e dall'ambiente familiare di provenienza.

5.1. Che cosa significa competenze di lettura in ambito PISA?

Una capacità di leggere sviluppata è una competenza di base, di cui i ragazzi necessitano per riuscire nello studio e nel lavoro. Costituisce anche il presupposto per sviluppare le proprie attitudini e abilità e per partecipare alla vita culturale e sociale. Per questo motivo nell'ambito dell'indagine PISA lo stato e lo sviluppo delle competenze di lettura degli studenti 15enni sono rilevati con cadenza triennale. L'analisi verte sulla misura in cui i ragazzi sono in grado di comprendere e classificare dei testi aventi come oggetto argomenti con i quali entrano in contatto nel loro quotidiano.

Nell'ambito PISA la competenza di lettura non si riferisce, quindi, all'abilità di decifrare con la necessaria rapidità un testo scritto, ma alla capacità di leggere comprendendo il senso di ciò che è scritto. Ciò significa che l'alunno deve saper assimilare i più svariati tipi di testi e cogliere le informazioni in modo mirato, combinandole tra loro. Avere una completa comprensione del testo significa anche essere in grado di valutare e mettere in discussione quanto letto e per sviluppare una propria opinione e posizione in merito.

I testi utilizzati coprono un vasto spettro di produzioni scritte; spaziano, infatti, da testi aventi a oggetto argomenti della vita di tutti i giorni fino a scritti più impegnativi, che si leggono per motivi di studio, per ragioni di apprendimento e formazione o per svago personale.

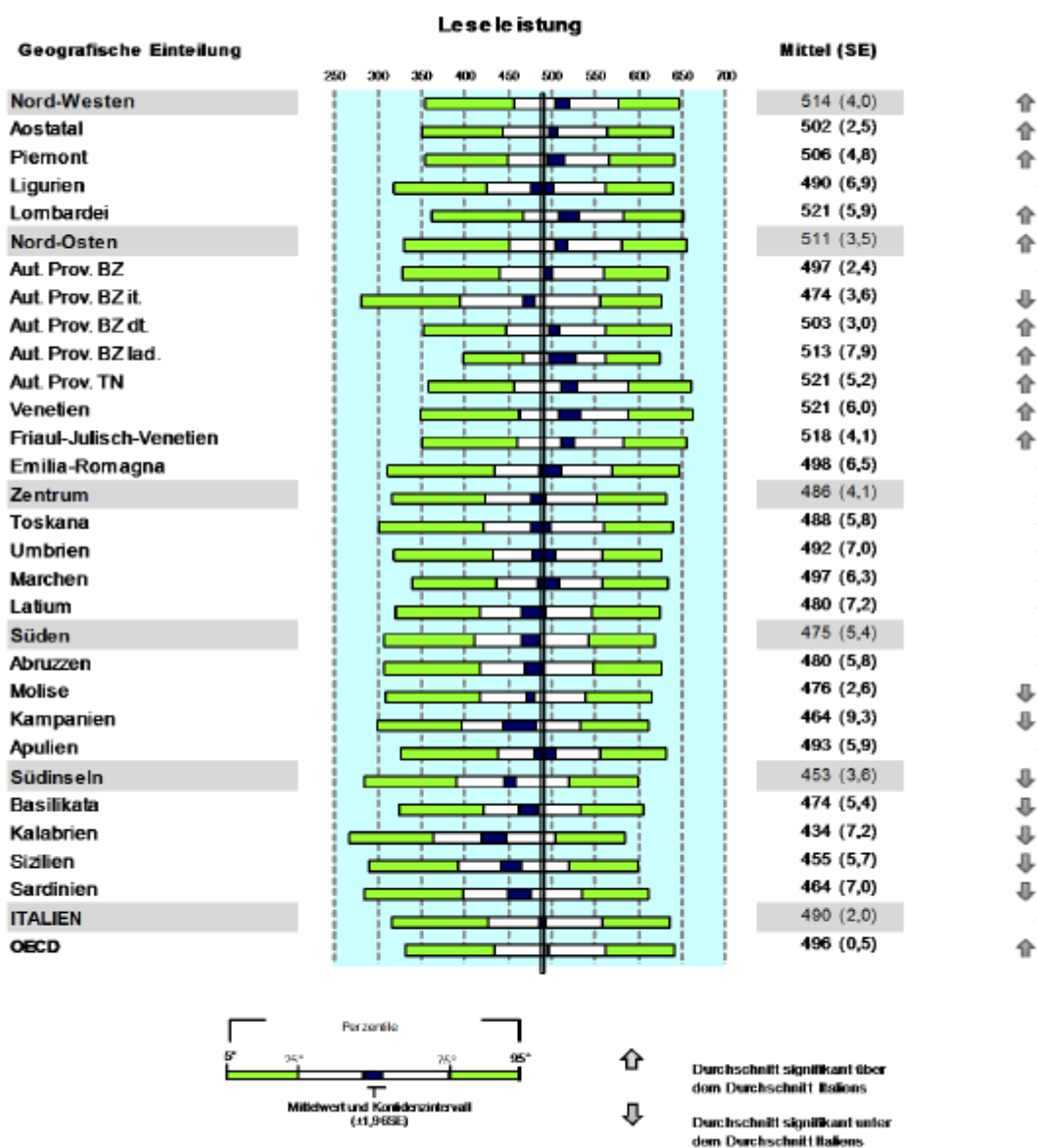
5.2 I risultati degli studenti altoatesini – confronto a livello nazionale

A livello nazionale la scuola altoatesina si posiziona nel novero delle migliori (benché i singoli gruppi linguistici non contribuiscano in egual misura a questo buon risultato). Dal grafico si evince però anche chiaramente che i risultati non raggiungono l'ottimo livello della maggior parte delle Regioni del Nordest e Nordovest, dove le prestazioni degli studenti sono significativamente superiori alla media OCSE. La scuola di lingua tedesca e ladina hanno ottenuto un punteggio elevato ma, calcolando l'errore standard, si colloca nella media dei Paesi OCSE. La scuola di lingua italiana, invece, si colloca nella parte bassa della tabella con un risultato inferiore alla media OCSE.

¹³ Traduzione a cura di Elena Breda (Intendenza Italiana)

Fig. 5.1 – Risultati medi competenza di lettura delle Regioni e Province Autonome

Abb./fig.: 5.1 - Durchschnittsergebnisse der Lesekompetenz der Regionen und autonomen Provinzen



Per capire a cosa siano da ricondurre questi risultati, è utile fare riferimento alla deviazione standard, che per quest'ambito scolastico in Alto Adige è più elevata rispetto alle altre Regioni e Province. La deviazione standard riproduce il grado di distribuzione dei risultati e, quindi, le variazioni di prestazione degli studenti. Mentre le prestazioni degli studenti delle scuole tedesche e ladine - con una deviazione standard di 85 punti e inferiore a quella OCSE (94) - sono piuttosto omogenee, per la scuola italiana la deviazione standard di 110 punti indica una distribuzione delle prestazioni alquanto eterogenea, forse riconducibile all'elevata percentuale di studenti stranieri.

5.3 I risultati degli studenti altoatesini – confronto a livello internazionale

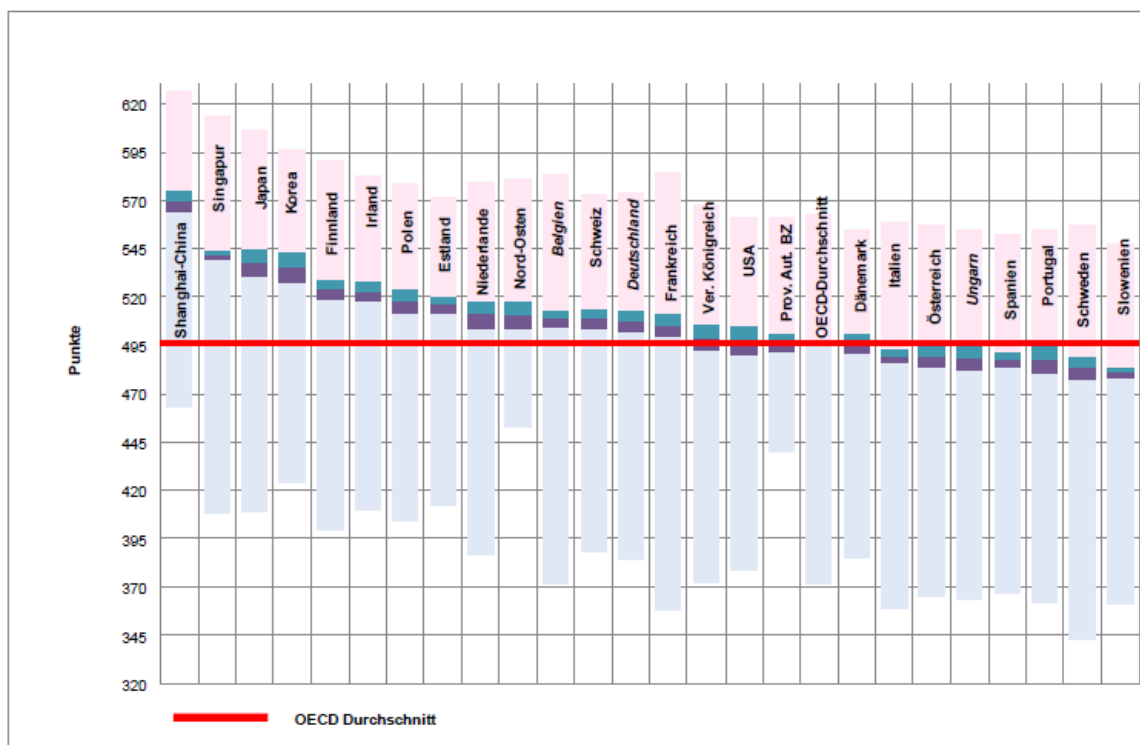
Per quanto riguarda la lettura, i risultati degli studenti altoatesini si collocano nella media OCSE, rimanendo però inferiori a quelli ottenuti negli ambiti della matematica e delle scienze. Rispetto a PISA 2009 il trend è in netto miglioramento, ma dal punto di vista statistico l'aumento di 4 punti non è rilevante.

Il gruppo di testa compatto è costituito da 4 paesi dell'estremo oriente: Shanghai - Cina, Singapore, Giappone e Corea. Se si considera una crescita media di apprendimento di 40 punti per ogni anno scolastico, gli studenti di Shanghai hanno raggiunto un vantaggio rispetto alla media dei Paesi OCSE di quasi 2 anni scolastici; e gli altri tre di 1 anno.

I risultati degli studenti altoatesini sono nettamente superiori a quelli della media nazionale italiana, sono migliori di quelli dei paesi confinanti Austria e Slovenia, ma non raggiungono il buon livello di Svizzera e Germania.

Fig. 5.2 media dei risultati nell'ambito lettura

Abb./fig.: 5.2 - Durchschnittsergebnisse der Länder in der Lesekompetenz



Tav. 5.1 punteggio ottenuto dai Paesi con riferimento alla competenza di lettura

Tab./tav.: 5.1 - Erreichte PunktezahL der Länder in der Lesekompetenz

Staat	Pkt.	SE
Shanghai-China	570	(2,9)
Singapur	542	(1,4)
Japan	538	(3,7)
Korea	536	(3,9)
Finnland	524	(2,4)
Irland	523	(2,6)
Polen	518	(3,1)
Estland	516	(2,0)
Niederlande	511	(3,5)
Nord-Osten	511	(3,5)
Belgien	509	(2,2)
Schweiz	509	(2,6)
Deutschland	508	(2,8)
Frankreich	505	(2,8)
Ver. Königreich	499	(3,5)
USA	498	(3,7)
Aut. Prov. BZ	497	(2,4)
OECD-Durchschnitt	496	(0,5)
Dänemark	496	(2,6)
Italien	490	(2,0)
Österreich	490	(2,8)
Ungarn	488	(3,2)
Spanien	488	(1,9)
Portugal	488	(3,8)
Schweden	483	(3,0)
Slowenien	481	(1,2)
Griechenland	477	(3,3)

	Statistisch signifikant über dem OECD-Durchschnitt
	Kein signifikanter Unterschied zum OECD-Durchschnitt
	Statistisch signifikant unter dem OECD-Durchschnitt

5.3.1 La percentuale delle prestazioni particolarmente buone o deboli

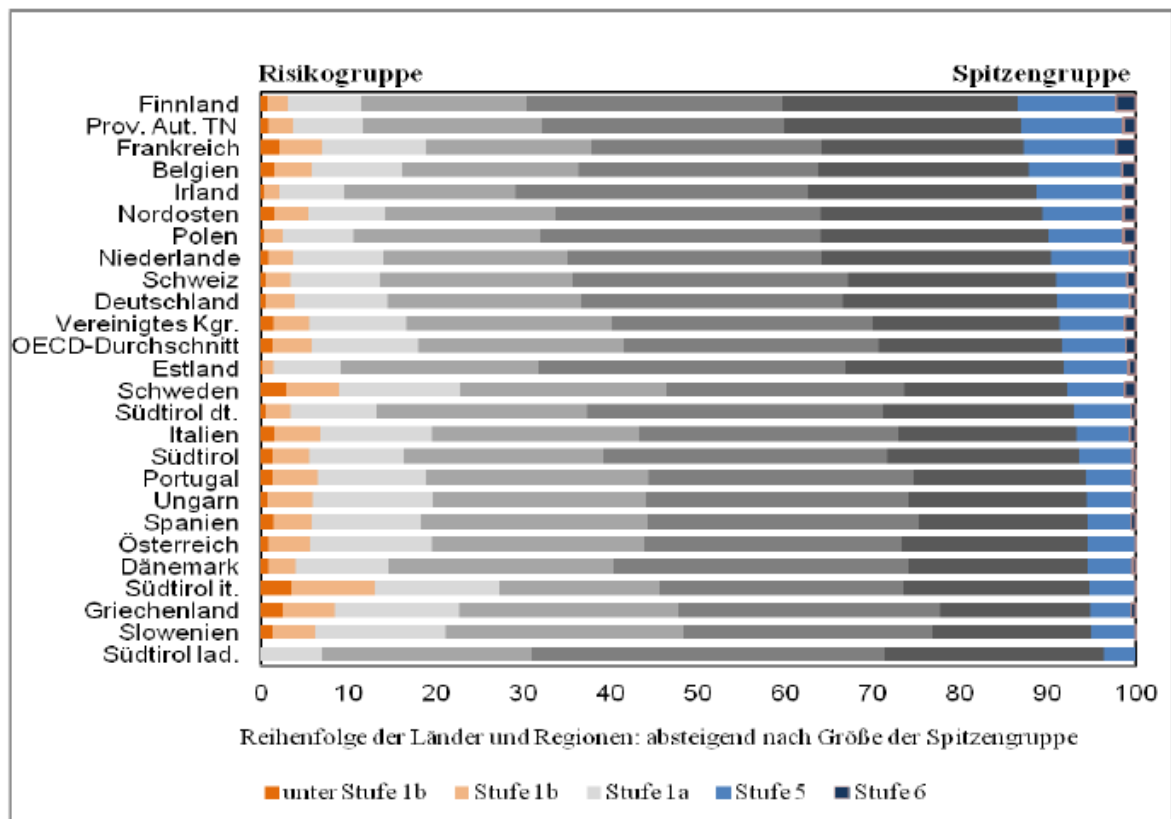
A differenza del valore della media nazionale, che indica le prestazioni medie dei 15enni nei rispettivi ambiti, la distribuzione per livello di competenza evidenzia in modo differenziato il profilo delle prestazioni degli studenti.

La percentuale degli studenti rientranti nel livello di competenza più alto e più basso fornisce indicazioni in merito all'approccio che la politica dell'istruzione e formazione e le scuole autonome dovrebbero adottare per migliorare/elevare il livello delle prestazioni nel suo insieme. Nel quadro PISA gli studenti che nell'ambito della lettura non raggiungono il livello di competenza "2" sono considerati "a rischio" (*low performer*), ritenendosi che avranno molte difficoltà a competere per posti di lavoro ambiti. Molto buone sarebbero invece le prospettive lavorative per gli studenti rientranti nella fascia di eccellenza dei livelli di competenza "5" e "6". Dalla riduzione del gruppo a rischio e dal potenziamento dei "top performer" ci si aspettano delle ripercussioni positive anche a livello di economia politica.

La percentuale dei 15enni altoatesini che - a livello nazionale - rientrano nella fascia di eccellenza dei livelli di competenza "5" e "6", è del 7%; valore leggermente inferiore alla media OCSE. Il Trentino, il Nordest dell'Italia, ma anche la Svizzera e la Germania precedono l'Alto Adige, sia globalmente sia rispetto agli esiti delle scuole italiane, tedesche e ladine. La percentuale globale degli studenti "a rischio" è invece inferiore, sia rispetto al valore nazionale sia a quello OCSE. Il valore è però molto elevato se si prende in considerazione la sola scuola italiana, dove il 27% dei ragazzi non raggiunge gli standard minimi nella competenza di lettura.

Fig. 5.3 Percentuale prestazioni studenti particolarmente buone e deboli – lettura

Abb./fig.: 5.3 - Prozentueller Anteil der besonders leistungsstarken und der leistungsschwachen Schüler im Lesen



Tav. 5.2 Percentuale prestazioni studenti particolarmente buone e deboli – lettura

Tab./tav.: 5.2 – Prozentueller Anteil der besonders leistungsstarken und der leistungsschwachen Schüler im Lesen

Land	Risikogruppe Prozentueller Anteil der Schüler, die im Lesen nicht die Kompetenzstufe 2 erreichen	Spitzengruppe Prozentueller Anteil der Schüler, die im Lesen die Kompetenzstufen 5 und 6 erreichen
Finnland	11,3	13,5
Prov. Aut. TN	11,7	13,1
Frankreich	18,9	12,9
Belgien	16,2	12,3
Irland	9,6	11,4
Nordosten	14,3	10,7
Polen	10,6	10,0
Niederlande	14,0	9,8
Schweiz	13,7	9,1
Deutschland	14,5	8,9
Vereinigtes Kgr.	16,6	8,8
OECD-Durchschnitt	18,0	8,4
Estland	9,1	8,3
Schweden	22,7	7,9
Südtirol dt.	13,2	7,0
Italien	19,5	6,7
Südtirol	16,3	6,5
Portugal	18,8	5,8
Ungarn	19,7	5,6
Österreich	19,5	5,5
Spanien	18,3	5,5
Südtirol it.	27,3	5,4
Dänemark	14,6	5,4
Griechenland	22,6	5,1
Slowenien	21,1	5,0
Südtirol lad.	7,0	3,7

5.3.2 I risultati relativi ai livelli della competenza di lettura per tipo di scuola

La scelta della scuola superiore (secondaria di secondo grado) non è determinata solo dalle attitudini e dagli interessi dei ragazzi, ma anche dal livello delle prestazioni richieste dai singoli tipi di scuola. In questo senso la prestazione resa in sede di esame di secondaria di primo grado può influenzare il successivo percorso scolastico. Gli studenti con le prestazioni migliori tendono per lo più a scegliere un liceo o – in misura comunque minore – un istituto tecnico/economico/tecnologico, mentre gli studenti dalle performance più deboli sembrano orientarsi piuttosto verso un istituto o una scuola professionale. Il livello delle prestazioni, pertanto, varia notevolmente nei diversi tipi di scuola, ma non è esclusivamente riconducibile alla qualità dell'insegnamento.

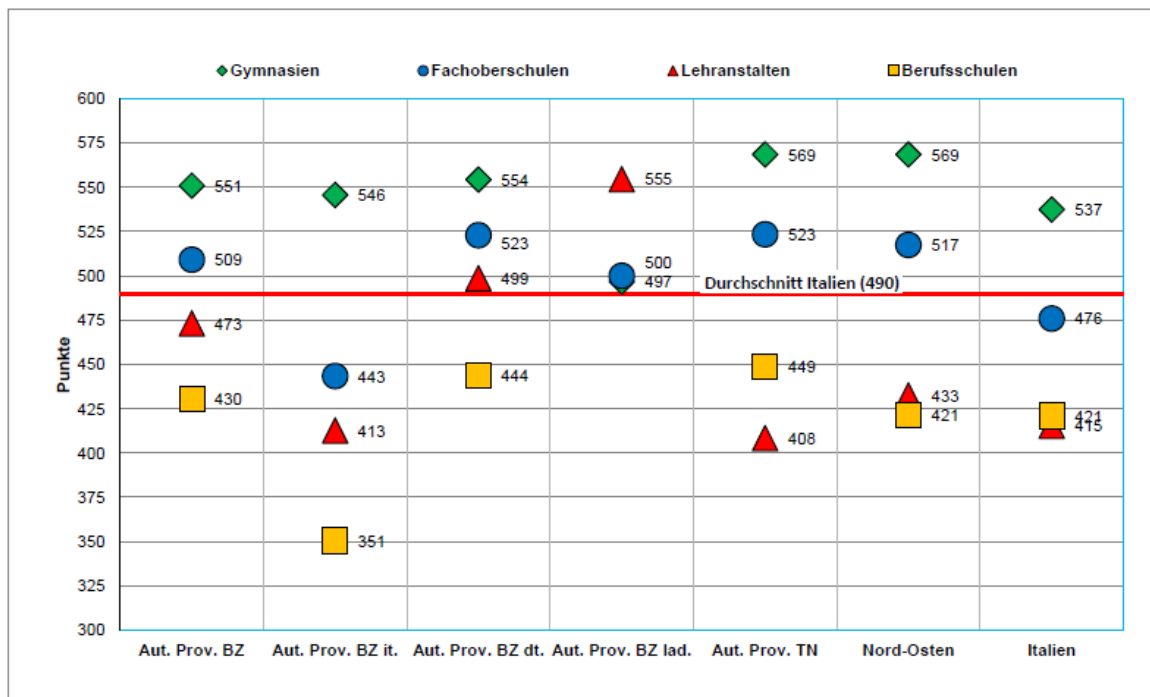
La figura 5.4 illustra come nel quadro PISA 2012 le prestazioni degli studenti siano distribuite rispetto ai vari tipi di scuola, andando a formare la tradizionale classifica con a capo i licei, seguiti dagli istituti tecnici/economici/tecnologici, dagli istituti e dalle scuole professionali.

In Alto Adige questo scenario si delinea nettamente, mentre a livello nazionale e nel Nordest le prestazioni negli istituti e delle scuole professionali sono allo stesso livello. Nel Trentino gli studenti delle scuole professionali addirittura superano i coetanei degli istituti professionali.

Nella scuola di lingua italiana della Provincia di Bolzano il livello delle prestazioni varia nettamente nei vari tipi di scuola, con un gap tra licei e formazione professionale di quasi 200 punti. Anche tra licei e istituti tecnici/economici/tecnologici la gerarchia è molto chiara. Nella scuola di lingua tedesca il rapporto tra le prestazioni è più equilibrato: con un valore di circa 120 punti, pari a quello del Trentino, del Nordest e dell'Italia.

Fig. 5.4: Risultati competenza di lettura per tipo di scuola

Abb./fig.: 5.4 - Ergebnisse im Bereich Lesekompetenz nach Schultyp



5.3.3 Le prestazioni di lettura dei ragazzi e delle ragazze

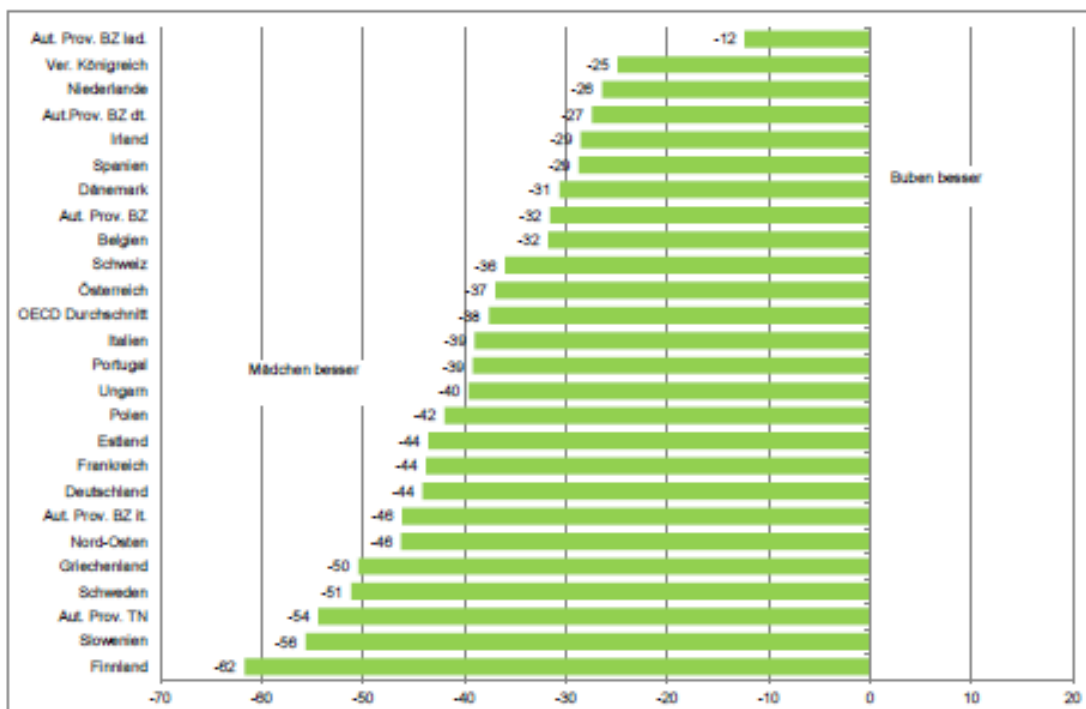
Che le ragazze nella lettura rendano prestazioni migliori rispetto ai ragazzi è un dato di fatto, confermato da tutte le indagini PISA con riferimento a tutti i Paesi partecipanti. Il livello delle prestazioni, tuttavia, varia notevolmente da Paese/Regione a Paese/Regione. Da questo dato si deduce il diverso grado di radicamento della cultura del leggere nelle ragazze e nei ragazzi 15enni dei vari Paesi.

Anche in Alto Adige la differenza di prestazioni è evidente, ma meno pronunciata rispetto a molti altri Paesi e alla media OCSE. Anche a livello nazionale i ragazzi sono meno distanti dalle ragazze.

Prendendo in esame i risultati riferiti alla singola lingua di insegnamento, si nota che la differenza di livello delle prestazioni tra ragazzi e ragazze è minore nelle scuole tedesche e ladine rispetto alle scuole italiane, allineate al divario abbastanza elevato del Nordest.

Fig. 5.5 Differenze nella competenza di lettura tra ragazzi e ragazze

Abb./fig.: 5.5 - Unterschiede der Lesekompetenz bei Mädchen und Buben



5.3.4 Differenza di prestazioni per provenienza degli studenti

L'aumento nelle scuole altoatesine di bambini e ragazzi provenienti da altri paesi e altre culture costituisce una sfida particolare per gli insegnanti e per il sistema formativo. La scuola persegue dichiaratamente l'obiettivo di garantire ai ragazzi le giuste opportunità per acquisire il titolo di studio desiderato e di poter trovare la propria posizione nella società. Per fare ciò deve saper gestire i problemi di tipo organizzativo, didattico, sociale e culturale. Gli insegnanti sono chiamati a superare le barriere linguistiche e culturali e a dare agli studenti la possibilità di poter recuperare terreno, colmando le loro lacune. La lettura è una competenza fondamentale per riuscire ad apprendere autonomamente e per progredire anche nelle altre materie.

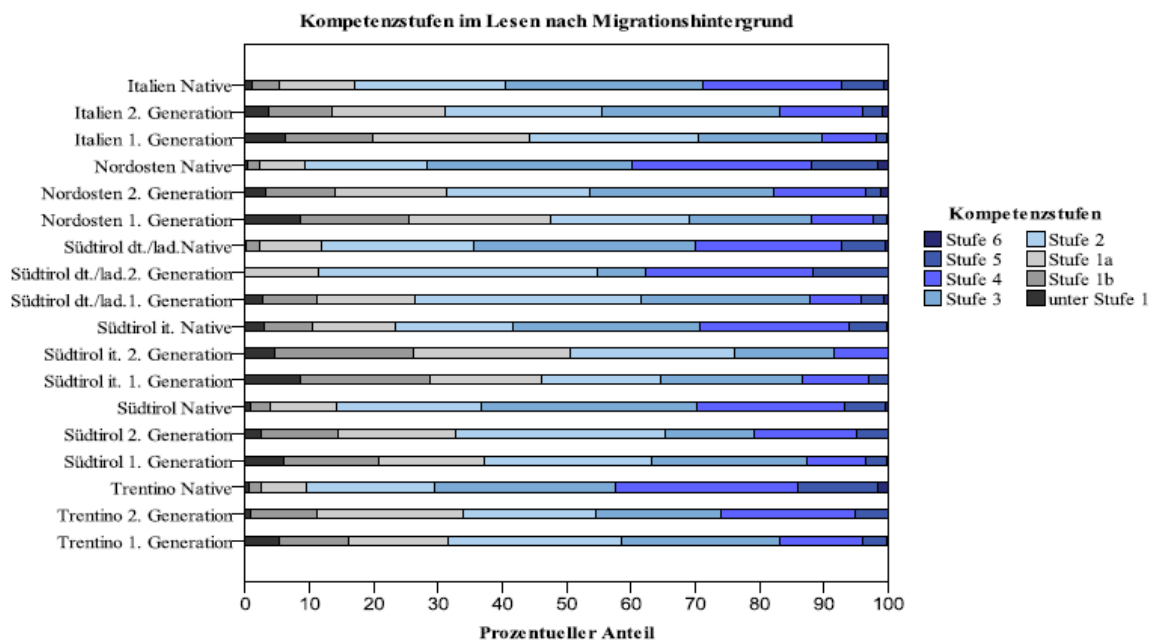
La percentuale degli studenti stranieri incide diversamente sulla scuola di lingua italiana rispetto a quella di lingua tedesca. Anche per quanto riguarda il background migratorio si riscontrano notevoli differenze. Mentre nella scuola tedesca buona parte dei ragazzi proviene da Paesi aventi condizioni economiche e culturali simili, la scuola italiana accoglie un numero crescente di ragazzi con origini extraeuropee, il cui background sociale e formativo pare essere meno favorevole ad un percorso scolastico proficuo.

Per quanto riguarda la lettura, le prestazioni dei 15enni con background migratorio sono nettamente inferiori a quelle dei loro coetanei indigeni. Anche qui si riscontra la differenza tra scuola tedesca e italiana: Nella scuola di lingua italiana il 3% degli studenti stranieri rientra fra i migliori ed il 48% degli studenti stranieri non raggiunge il livello di competenza 2, ovvero sia il requisito minimo per poter frequentare la scuola con profitto. Nella scuola di lingua tedesca le percentuali sono, rispettivamente,

del 6% e del 23%. Guardando al Trentino, realtà che presenta una situazione di partenza simile, appare chiaro che i risultati ottenuti in Alto Adige nell'ambito in questione sono senza dubbio migliorabili.

Fig. 5.6 livelli di competenza nella lettura per background migratorio

Abb./fig.: 5.6 - Kompetenzstufen im Lesen nach Migrationshintergrund



5.4 Descrizione dei livelli di competenza della *Reading Literacy*

Le prestazioni degli studenti sono illustrate utilizzando una scala con un valore medio di 500 e una dispersione di 100 punti. Questa scala rende possibile confrontare i punti dell'indagine e evidenziare sviluppi, evoluzioni e prospettive. Un'altra possibile rappresentazione è data dal modello dei livelli di competenza, dove – in base al punteggio ottenuto – le prestazioni sono classificate nei vari livelli di competenza. La differenza tra i livelli è di 73 punti. Ogni grado descrive chiaramente ciò che gli studenti dovrebbero con buona probabilità essere in grado di fare.

Tav. 5.3 – livelli di competenza nella scala di literacy in lettrua

Livello	Competenze necessarie a risolvere i compiti proposti
<p>VI >698 punti</p>	<p>I compiti di questo livello richiedono tipicamente di effettuare inferenze multiple, confronti e contrapposizioni in maniera dettagliata e precisa. Essi richiedono la dimostrazione di una completa e dettagliata comprensione di uno o più testi e possono implicare l'integrazione di informazioni da più di un testo. I compiti possono richiedere al lettore di confrontarsi con idee non familiari, in presenza di più informazioni plausibili, e di generare categorie interpretative astratte. Al lettore può essere richiesto di ipotizzare o di valutare criticamente un testo complesso su un argomento non familiare, tenendo in considerazione molteplici criteri o prospettive, e di applicare conoscenze sofisticate esterne al testo, analizzando attentamente i dettagli non evidenti nel testo.</p>
<p>V >626-698 punti</p>	<p>I compiti a questo livello che riguardano l'individuazione dell'informazione richiedono al lettore di individuare e organizzare diverse informazioni profondamente integrate, e di inferire quale informazione nel testo è rilevante. I compiti riflessivi richiedono una valutazione critica o la formulazione di ipotesi, sulla base di una conoscenza specializzata. Sia i compiti riflessivi sia quelli interpretativi richiedono una completa e dettagliata comprensione di un testo il cui contenuto o forma non è familiare. Per tutti gli aspetti della lettura, i compiti a questo livello richiedono tipicamente il confronto con concetti contrari alle aspettative.</p>
<p>IV >553-626 punti</p>	<p>I compiti a questo livello che riguardano l'individuazione dell'informazione richiedono al lettore di individuare e organizzare diverse informazioni profondamente integrate. Alcuni compiti a questo livello richiedono di interpretare il significato di sfumature linguistiche in una sezione di un testo tenendo conto del testo nel suo complesso. Altri compiti interpretativi richiedono la comprensione e l'applicazione di categorie in un contesto non familiare. I compiti riflessivi a questo livello richiedono al lettore di usare conoscenze formali o pubbliche per formulare ipotesi su o valutare criticamente un testo. Il lettore deve dimostrare una comprensione accurata di testi lunghi e complessi il cui contenuto o la cui forma possono essere non familiari.</p>
<p>III >480-553 punti</p>	<p>I compiti a questo livello richiedono che il lettore individui, e in alcuni casi riconosca la relazione tra diverse informazioni che devono soddisfare molteplici condizioni. I compiti interpretativi a questo livello richiedono al lettore di integrare parti diverse di un testo allo scopo di identificare un'idea principale, comprendere una relazione o costruire il significato di una parola o di una frase. Il lettore, nel confrontare, contrapporre o categorizzare, deve tener conto di molte caratteristiche. Spesso l'informazione richiesta non è evidente o ci sono molte informazioni concorrenti; oppure ci sono altri ostacoli nel testo, come idee contrarie alle aspettative o espresse in forma negativa. I compiti riflessivi a questo livello possono richiedere connessioni, comparazioni e spiegazioni, oppure possono richiedere al lettore di valutare una caratteristica di un testo. Alcuni compiti riflessivi richiedono al lettore di dimostrare una fine comprensione del testo in relazione a conoscenze familiari e quotidiane. Altri compiti non richiedono una comprensione dettagliata ma richiedono al lettore di basarsi su conoscenze meno comuni.</p>
<p>II >407-480 punti</p>	<p>Alcuni compiti a questo livello richiedono al lettore di individuare una o più informazioni, che potrebbe essere necessario inferire o che devono soddisfare diverse condizioni. Altri richiedono di riconoscere l'idea principale in un testo, comprendere le relazioni, o costruire il significato all'interno di una parte limitata del testo quando l'informazione non è evidente e il lettore deve compiere delle inferenze di livello inferiore. I compiti in questo livello possono implicare confronti o contrapposizioni sulla base di una singola caratteristica nel testo. Tipici compiti riflessivi a questo livello richiedono al lettore di mettere a confronto o di collegare il testo con conoscenze esterne sulla base di atteggiamenti ed esperienze personali.</p>
	<p>I compiti a questo livello richiedono al lettore: di individuare una o più informazioni dichiarate esplicitamente; di riconoscere il tema principale o l'intenzione dell'autore relativamente a un argomento familiare; oppure di fare semplici connessioni tra l'informazione nel testo e conoscenze</p>

Ia >335-407 punti	comuni di tutti i giorni. Tipicamente, l'informazione richiesta nel testo è evidente e ci sono nessuna o poche informazioni in concorrenza con essa. Il lettore è esplicitamente guidato nel considerare i fattori rilevanti nel compito e nel testo.
Ib >262-335 punti	I compiti a questo livello richiedono al lettore di localizzare una singola informazione dichiarata esplicitamente in una posizione evidente in un testo breve, sintatticamente semplice e di formato familiare, come un testo narrativo o una semplice lista. Il testo di solito fornisce un aiuto al lettore, come la ripetizione dell'informazione o la presenza di figure o simboli familiari. La concorrenza tra più informazioni è minima. Nei compiti che richiedono di interpretare il lettore potrebbe dover fare semplici connessioni tra informazioni adiacenti.

Da: http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pisa2012/rappnaz/Rapporto_NAZIONALE_OCSE_PISA2012.pdf

Esempio di compito di lettura¹⁴

Per distinguere il livello delle prestazioni dei ragazzi, si somministrano compiti con diverso grado di difficoltà. L'abilità nel campo della lettura non è evidenziata solo dal punteggio totalizzato, ma anche dalla difficoltà delle prove che lo studente è in grado di affrontare. Il grado di difficoltà corrisponde ai 6 livelli di competenza.

L'avaro e il suo oro – Una favola di Esopo

“Un avaro vendette tutti i suoi beni e con il ricavato comprò una pepita d'oro, che sotterrò vicino ad un vecchio muro. Tutti i giorni andava a controllare se la sua pepita era ancora lì. Un operaio, avendo notato che l'avaro si recava regolarmente in quel luogo, decise di osservarne meglio gli spostamenti e ben presto scoprì il segreto del tesoro nascosto. Scavò nel terreno, trovò la pepita e la rubò. L'avaro al trovare la buca vuota, cominciò a piangere e a strapparsi i capelli. Un vicino, che l'aveva visto lamentarsi così dolorosamente, quando ne seppe la ragione, gli disse: “Non si disperi, prenda una pietra, la metta nella buca e immagini che il suo oro sia ancora al suo posto. Vedrà che sarà la stessa cosa: quando l'oro era ancora lì, infatti, lei in realtà non lo possedeva, perché non lo utilizzava”.

Rispondi alle seguenti domande.

DOMANDA 1

situazione: personale

formato del testo: continuativo

tipo di testo: narrazione

aspetti: combinare e interpretare – sviluppare un'interpretazione del testo

prova: a risposta chiusa

grado di difficoltà: 373 (livello 1a)¹⁵

¹⁴ Fonte:(OECD 2013) PISA 2012 Ergebnisse – Was Schülerinnen und Schüler wissen und können (Band i): Schülerleistungen in Lesekompetenz, Mathematik und Naturwissenschaften, W. Bertelsmann Verlag, Germany.

¹⁵ Ogni compito è abbinato a uno dei 6 livelli di competenza. Il livello 6 è quello più elevato, mentre il livello 2 corrisponde allo standard minimo. Per quanto riguarda la lettura, il livello di competenza 1 è suddiviso a sua volta in due livelli, 1a e 1b, per poter differenziare ancora meglio le prestazioni. Tuttavia, un certo numero di studenti, non riesce a raggiungere nemmeno questo livello.

Leggi le frasi sottostanti e disponile nella giusta sequenza secondo quanto narrato nel testo.

- L'avarò decise di scambiare tutto il suo denaro con una pepita d'oro.
- Un tale rubò l'oro dell'avarò.
- L'avarò scavò una buca e sotterrò il suo tesoro.
- Il vicino suggerì all'avarò di sostituire l'oro con una pietra.

Commento

Favole e parabole, diffuse e molto apprezzate presso numerose culture, sono spesso utilizzate per verificare le competenze di lettura. I racconti per definizione si riferiscono ad eventi che si svolgono nel tempo e pertanto si prestano particolarmente bene per estrapolare delle affermazioni rispetto alla trama, che il candidato dovrà collocare nella giusta sequenza temporale.

Essendo il testo breve e utilizzandosi nelle domande i concetti contenuti nel testo stesso, si tratta di una prova facile, collocata a metà del livello 1a.

DOMANDA 7

situazione: personale

formato del testo: continuativo

tipo di testo: narrazione

aspetti: individuare ed estrarre – cogliere le informazioni

prova: a risposta breve

grado di difficoltà: 310 (livello 1b)

Come si è procurato la pepita d'oro l'avarò?

Commento

Questo è uno dei compiti più facili del test PISA sulle competenze di lettura con un grado di difficoltà a metà del livello 1b. Gli studenti sono chiamati ad individuare ed estrarre dal testo un'informazione breve e esplicitamente indicata. Il massimo del punteggio si può ottenere sia citando alla lettera il testo - "(Lui) vendette tutti i suoi beni" che parafrasando - per es. "Vendette tutta la sua roba". Il linguaggio formale del testo, che ha reso più elevato il grado di difficoltà di altri compiti relativi alla stessa unità di lettura, in questo caso non dovrebbe avere ripercussioni di sorta, poiché l'informazione si trova proprio all'inizio del testo. Anche se in base al quadro di riferimento PISA si tratta di un compito molto facile, gli studenti devono pur sempre giungere a delle proprie conclusioni che vadano oltre il piano strettamente linguistico, cogliendo il nesso causale tra la prima proposizione (che l'avarò vendette tutti i suoi beni) e la seconda (che acquistò una pepita d'oro).

DOMANDA 5

situazione: personale

formato del testo: continuativo

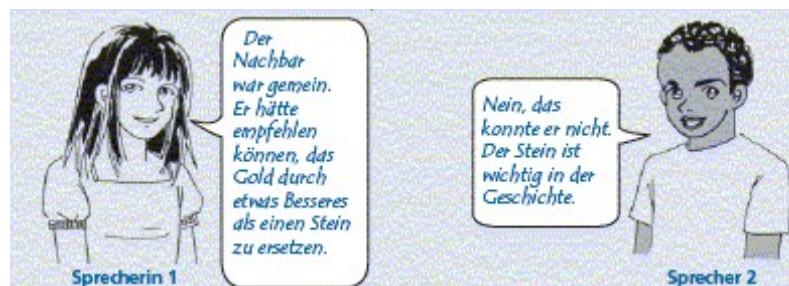
tipo di testo: narrazione

aspetti: combinare e interpretare – sviluppare un'interpretazione del testo

prova: a risposta aperta

grado di difficoltà: 548 (livello 3)

Ecco uno stralcio del dialogo tra due persone che hanno letto "L'avarro e il suo oro".



A: "Il vicino è stato cattivo. Avrebbe potuto suggerire di sostituire l'oro con qualcosa di meglio di una pietra".

B: "No, non poteva. La pietra è importante nel racconto".

Che cosa potrebbe dire B per comprovare la sua affermazione?

Commento

Questo compito è strutturato come dialogo tra due persone fittizie per illustrare due interpretazioni contrapposte della storia. In effetti, solo B ha colto il messaggio generale del testo. Gli studenti, fornendo una motivazione, dimostrano di aver compreso la morale della storia. Il grado di difficoltà abbastanza elevato di questo compito – si colloca nella parte alta del livello 3 – si può ricondurre al fatto che l'elaborazione della risposta richiede da parte degli studenti un notevole impegno: Innanzitutto devono cogliere il senso dell'affermazione del vicino, che nel testo è espressa con tono formale. (Come già indicato, ai traduttori era stato chiesto di riprodurre lo stile della favola). In secondo luogo il collegamento tra la sollecitazione contenuta nel compito e l'informazione necessaria non è evidente: La formulazione ("Che cosa potrebbe dire B per comprovare la sua affermazione?"), infatti, non fornisce alcun elemento che possa aiutare il lettore a interpretare il quesito; anche se il riferimento alla pietra e al vicino potrebbe indirizzare verso parte finale del racconto.